



Unione Europea
REPUBBLICA ITALIANA

Regione Siciliana

Assessorato Infrastrutture e Mobilità
Dipartimento Infrastrutture e Mobilità Trasporti
Servizio Ufficio Genio Civile Catania
U.O. 3

Catania Prot. n. **12 87 2 2** del **13 AGO. 2021**

Pos. N° 125818

OGGETTO: Comune di Aci Bonaccorsi (CT) - Legge 02/02/1974 n°64, art.13, e art. 89 DPR 380/2001
recepito con modifiche dalla L.R. 16/2016. Progetto definitivo di collegamento di Via Bottazzi
con Via S. Quasimodo e Via Michelangelo Buonarroti -

*Al Comune di Aci Bonaccorsi (CT)
Area Tecnica e Territorio
ACI BONACCORSI (CT)*

pec: protocollo@pec.comune.acibonaccorsi.ct.it

Premesso che:

- con nota n. 3698 del 30/03/2021, acquisita al protocollo dello scrivente ufficio in pari data al n. 52739, il Comune di Aci Bonaccorsi ha trasmesso per il parere di competenza relativo all'art. 13 della legge 64/74 e ss.mm.ii., il progetto sopra specificato corredato dallo studio geologico redatto dal Dott. Salvatore Cavallaro;
- con le note n. 81678 del 17/05/2021 e n. 98519 del 16/06/2021 lo scrivente Ufficio ha richiesto integrazioni al progetto di che trattasi a cui il Comune ha ottemperato rispettivamente con le note n. 7559 e n. 6514 del 2021;
- l'area in esame, secondo le previsioni del vigente P.D.F., è destinata a z.t.o. "E";
- il progetto in parola si pone come obiettivo il collegamento della via Bottazzi con le vie S. Quasimodo e Michelangelo Buonarroti al fine di migliorare la viabilità della zona e potenziare i collegamenti dei comuni limitrofi con il centro urbano di Aci Bonaccorsi, il tratto da collegare si estende per 120 mt.;

Dall'esame dello studio geologico allegato si evince che:

- l'area in esame è ubicata nella zona sud-est del comune di Aci Bonaccorsi, a confine col territorio di San Giovanni La Punta, dal punto di vista geolitologico ricade sulle lave del 1408 (colate laviche della "Gazzella");

- l'area presenta un leggero declivio verso sud-est e non manifesta forme e processi attivi di dinamica geomorfologica, conseguenza delle blande pendenze, della buona caratura geotecnica e dell'ottima permeabilità delle vulcaniti presente in copertura ;
- il PAI (Piano per l'assetto Idrogeologica) non segnala pericolosità e rischi per l'area in esame

Considerato che:

- lo studio idrologico-idraulico prodotto (espressamente richiesto da questo Ufficio) rileva che il principio dell'invarianza idraulica (art. 5 Norme di Attuazioni del Piano Gestione Rischio Alluvioni) potrebbe essere soddisfatto ponendo in essere tutte quelle misure e che di seguito vengono ribadite:
 - a) aumentare il numero dei pozzi assorbenti al fine di ridurre le portate di smaltimento puntuale cui si associa un proporzionale potenziale di erosione dei terreni sub-superficiali;
 - b) sistema di trattamento di prima pioggia e vasca di sedimentazione primaria a monte dei pozzi assorbenti;
 - c) al fine di garantire la fruizione in sicurezza della sede stradale, nonché la staticità di strutture e/o manufatti prossimi ai punti di smaltimento, valutare con estrema attenzione la collocazione delle strutture di smaltimento in relazione a possibili rischi di deformazione e/o sprofondamenti del suolo.

Tutto ciò premesso,

questo Ufficio esprime parere favorevole di fattibilità in relazione alle condizioni geomorfologiche del territorio a condizione che:

- **vengano rispettate le indicazioni di cui ai punti a) e b) e c);**
- **venga rispettato il calcolo idraulico progettuale conferendo le opportune pendenze alle superfici impermeabili per garantire nella realtà il bacino scolante previsto in progetto e sotteso a ogni struttura di trattamento e smaltimento;**
- **venga predisposto un piano di monitoraggio e manutenzione dell'impianto di trattamento e smaltimento delle acque meteoriche che garantisca l'efficacia e l'efficienza nel tempo di queste opere di urbanizzazione primaria;**

Sarà cura dell'Amministrazione Comunale adempiere alle prescrizioni cui è stato subordinato il presente parere favorevole,

Il presente parere non esclude l'obbligo dell'osservanza delle norme di cui all'articolo 17 della legge 02.02.1974 n° 64 e del D.M. 14.01.2008 riguardanti norme tecniche per le costruzioni in zona sismica e accertamenti per le caratteristiche dei terreni di sedime.

Il progetto esecutivo, relativamente ai manufatti ed alle opere strutturali, potrà essere esaminato per il rilascio della relativa autorizzazione (ex art. 17 e 18 L 64/74), nel rispetto delle disposizione del Direttore

Generale del D.R.T. contenuta nel D.D.G n. 8/2020 del 30/05/2020 e D.D.G. n. 344/2020, esclusivamente in modalità digitale nell'ambito della *Piattaforma Sismica* (<https://sismica.lavoripubblici.sicilia.it/web/portos>).

Il Funzionario Direttivo U.O.3
Geom Antonio Santisi



Il Dirigente U.O.3/U.O.5
Dott. Geol. Giuseppe Filetti